

SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006

Spett.le Provincia di Udine  
Direzione d'Area Ambiente  
Servizio Gestione Rifiuti  
Piazza Patriacato, 3  
33100 Udine

**OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. - artt. 214 – 216; D.M. 05/02/98 e s.m.i.**

**Comunicazione per inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso  
l'impianto sito in comune di \_\_\_\_\_ - Ditta \_\_\_\_\_ .**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della ditta (nome o ragione sociale): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE: Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

SEDE IMPIANTO (SE DIVERSA): Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006

**COMUNICA**

- INIZIO ATTIVITA'** (artt. 214 - 216 del D. Lgs. n. 152/06 s.m.i.)
- SUBENTRO** alla comunicazione del \_\_\_\_\_ ditta \_\_\_\_\_  
(la scadenza della comunicazione rimane invariata rispetto a quella della ditta uscente)
- RINNOVO DELLA COMUNICAZIONE**

**ATTIVITA' SVOLTA:**

- RECUPERO DI MATERIA**  
 **RECUPERO DI ENERGIA**  
 **RECUPERO AMBIENTALE**

A tal fine allega la seguente documentazione in n. 4 copie cartacee (barrare i documenti trasmessi non modificare) e in n.1 copia su supporto informatico (CD-Rom):

- N. \_\_\_\_\_ Relazione impianto ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., una per ogni tipologia di rifiuto da avviare al recupero, che descrivano dettagliatamente i processi tecnologici dell'attività di recupero e le cautele adottate per evitare danni all'ambiente e alla salute. Le relazioni tecniche devono essere firmate da tecnici abilitati e sottoscritta dal titolare o responsabile legale dell'impresa. (*La relazione dovrà presentare i contenuti riportati in allegato*)
- N. \_\_\_\_\_ Scheda riassuntiva dell'attività di recupero dell'impianto in cui avvengono attività di recupero.
- Qualora la ditta effettui, per alcune tipologie o singoli codice C.E.R., la sola messa in riserva R13, allegare l'elenco degli impianti di destino individuati per il completamento del ciclo di recupero, per ottemperare a quanto previsto dal D.M. 05/02/98 e s.m.i., specificando indirizzo ed estremi delle autorizzazioni in loro possesso.
- Copia dell'atto relativo alla disponibilità dell'area su cui verrà svolta l'attività di recupero (nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà).
- Copia decreto relativo alla procedura V.I.A. ai sensi D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Copia decreto relativo alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) ai sensi D.Lgs. 152/06 s.m.i.
- Planimetria per l'inquadramento geografico dell'impianto sulla base cartografica in scala 1:5.000 (su carta tecnica regionale).
- Copia dell'estratto catastale, con evidenziati fogli e mappali sui quali insiste l'attività.

*SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006*

- Planimetria dell'area in scala adeguata con dettaglio sufficiente ad individuare ogni singola attività o lavorazione, riportante l'ubicazione dei macchinari/attrezzature, con evidenza per ciascun settore della destinazione d'uso (settori di conferimento, pesa, messa in riserva dei rifiuti, stoccaggio rifiuti prodotti, deposito MPS ed altre aree.). Qualora solo parte dell'insediamento sia adibita ad attività di recupero, tale area deve essere opportunamente evidenziata.
- Copia del certificato di agibilità dell'edificio industriale e certificati di regolare esecuzione per eventuali lavori successivi.
- Nel caso di attività di recupero rifiuti per realizzazione di sottofondi stradali e rilevati (R5) la ditta dovrà inviare documentazione tecnica che attesti il luogo dell'utilizzo e le opere previste con relativo progetto approvato dall'Autorità competente.
- Nel caso di recupero ambientale la presente modulistica dovrà essere completata dalla copia del progetto di recupero ambientale approvato dall'Autorità competente.
- Ricevuta del versamento sul C.C.B. acceso presso l'UNICREDIT BANCA SPA – CODICE IBAN: IT37P0200812310000002231356, oppure dell'accredito sul conto corrente postale n. 12452330 intestato alla Provincia di Udine - Servizio di Tesoreria, relativo al diritto annuale nella misura stabilita dal D.M. 350 del 21.07.1998.
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta non è mai stata dichiarata fallita e non sussistono a suo carico altre procedure concorsuali e certifichi la non sussistenza delle cause impeditive di cui alla legge n° 575/1965 e successive modificazioni nonché del D.L. 8 agosto 1994, n°490.
- Fotocopia leggibile di un documento di identità del legale rappresentante della ditta in corso di validità.
- Qualora si tratti di un subentro copia conforme dell'atto notorio di cessione ed evidenza della volturazione di eventuali autorizzazioni di settore.
- Dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e di possesso dei requisiti soggettivi (come da schema in allegato)
- Schema con Quadro autorizzativo di settore correlato alle attività di recupero (come da schema in allegato)

*SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006*

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato DPR 445/2000, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

dichiara

sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge che i dati riportati nella comunicazione e nei suoi allegati sono veritieri.

Informa altresì che per eventuali comunicazioni è contattabile il/la sig./sig.a  
\_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_)

Richiede che tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza vengano inviate al seguente indirizzo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA

*(firma per esteso e leggibile del legale  
rappresentante dell'impresa)*

\_\_\_\_\_



SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI

**3. Operazioni di recupero che si intende effettuare:**

R\_\_\_\_\_ -

R\_\_\_\_\_ -

R\_\_\_\_\_ -

*(indicare e descrivere quali operazioni ammesse ed indicate nell'allegato C del D.Lgs. 152/06 s.m.i. si intende effettuare )*

**4. Attività di recupero che dà luogo a:**

- a) recupero di materia *(art. 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.);*
- b) recupero energetico *(art. 4 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.);*
- c) recupero ambientale *(art. 5 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.) - (passare alla compilazione della voce 13)*  
*(contrassegnare le voci che interessano)*

**5. Modalità di esecuzione**

*(descrizione delle operazioni di recupero indicate nel punto precedente così come avvengono nella pratica, impianti ed attrezzature utilizzati compresi i serbatoi, le vasche e i containers)*

**6. Potenzialità massima giornaliera delle apparecchiature utilizzate (art. 7 del D.M. 5/2/98 s.m.i.):**

*(indicare la potenzialità massima giornaliera di ogni apparecchiatura o impianto necessario per eseguire le operazioni di recupero di materia o per il recupero energetico; per gli impianti ad alimentazione mista indicare la percentuale di materia prima o combustibile convenzionale inserita nel processo)*

SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI

**7. Quantità annuale di rifiuti avviati al recupero:**

ton. _____;	mc _____;	Pot. Cal. _____;
quota provinciale		_____ %
quota proveniente da altre province		_____ %
quota di provenienza extra regionale		_____ %

**8. Quantità annuale di materia prima secondaria, prodotto o di energia ottenuta dalle operazioni di recupero:**

ton. \_\_\_\_\_; mc \_\_\_\_\_; Pot. Cal. \_\_\_\_\_; Kw \_\_\_\_\_;

*(nella produzione di prodotti combustibili – es. C.D.R. - e per gli impianti di combustione indicare anche il potere calorico del rifiuto trattato e l'energia ottenuta)*

**9. Rendimento delle operazioni di recupero:**

- a) per il recupero di materia
- b) recupero energetico

_____	% di prodotto ottenuto;
_____	% rendimento termico;
_____	% di scarti destinati allo smaltimento/recupero;
_____	% rendimento elettrico;
_____	% perdite di processo;

**10. Caratteristiche merceologiche delle materie prime secondarie o prodotti ottenute e destinazione delle stesse in conformità a quanto riportato sul D.M. 05/02/98 s.m.i. per ciascuna attività di recupero:**

*(per la destinazione dei prodotti ottenuti indicare i cicli di consumo o produttivi di destinazione)*

**11. Cautele adottate per evitare danni all'ambiente e alla salute:**

- Rifiuti di scarto prodotti nelle operazioni di recupero

SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI

*(codice CER dei rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento rifiuti di cui al capitolo 19 dell'allegato D del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., descrizione, sistemi di stoccaggio e destinazione dei rifiuti risultanti dalle operazioni di recupero)*

- Acque reflue  
*(tipologia, caratteristiche, quantità e sistemi di trattamento adottati per lo scarico, modalità di evacuazione)*
- Emissioni  
*(caratteristiche quali-quantitative degli inquinanti, punti di emissione e modifiche agli impianti di abbattimento esistenti, modalità di esercizio)*

**12. Messa in riserva (art. 6 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.):**

- Superficie e caratteristiche dell'area per la messa in riserva *(indicare l'area, le vasche, i serbatoi, i container e i manufatti all'interno dei quali avviene la messa in riserva, specificando, laddove il deposito avvenga in cumuli, il tipo di pavimentazione adottata. Si precisa che il materiale della pavimentazione deve essere adeguato alle caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto e che, anche per i rifiuti inerti, è vietata la messa in riserva sul suolo):*
- Quantità massima istantanea stoccabile di rifiuti per la messa in riserva in relazione alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'impianto:  
ton. \_\_\_\_\_; mc \_\_\_\_\_;
- Quantità annuale di rifiuti che si intendono sottoporre a sola messa in riserva *(rifiuti non oggetto di attività di recupero presso lo stesso impianto):*  
ton. \_\_\_\_\_/anno;
- I rifiuti gestiti in sola messa in riserva alimentano il processo di recupero presso altri impianti consistente in:

SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI

*(descrivere il processo di recupero, fra quelli previsti nel D.M. 05/02/98 e s.m.i., al quale verranno inviati i rifiuti, dopo la messa in riserva. Per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1, del presente decreto, il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero "R13 - messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti)*

**13. Recupero ambientale (art. 5 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.)**

- Il recupero ambientale verrà effettuato  
nel Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
e consiste in \_\_\_\_\_  
*(indicare sinteticamente le linee di intervento es. rimodellamento morfologico, ripristino  
vegetazionale, ecc.)*

- Il progetto di recupero ambientale dal titolo

è stato approvato da \_\_\_\_\_ *(indicare l'ente competente)*  
con il seguente provvedimento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- In progetto è previsto il riutilizzo del seguente quantitativo di rifiuti:  
ton. \_\_\_\_\_; mc \_\_\_\_\_;  
con le seguenti modalità:

**14. Provvedimenti di autorizzazione e/o permessi e/o dichiarazioni per la realizzazione di strutture o per l'esercizio di impianti ed attrezzature**

*(qualora le operazioni di recupero di cui alla presente relazione richiedano autorizzazioni, permessi, nulla-osta, visti, pareri per la realizzazione di strutture o per l'esercizio di impianti ed attrezzature, indicare quelli ottenuti e quelli richiesti, il tipo di provvedimento, gli estremi dello stesso e l'ente competente al rilascio)*

SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI

**SCHEDE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO**

**SEDE ATTIVITA' DI RECUPERO:**  
 COMUNE DI \_\_\_\_\_  
 VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 PROVINCIA DI \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

**CODICE ATECO** dell'attività \_\_\_\_\_

**N° ISCRIZIONE REA** (ex registro ditte) \_\_\_\_\_

**LEGALE RAPPRESENTANTE:** \_\_\_\_\_

**Azienda Servizi Sanitari** di competenza: \_\_\_\_\_

**TITOLO DI GODIMENTO DELL'IMMOBILE** \_\_\_\_\_

**DESTINAZIONE URBANISTICA** dell'area sede dell'attività (zona territoriale omogenea ai sensi del PRG del Comune): \_\_\_\_\_

**DATI CATASTALI DELL'AREA:** Mappali \_\_\_\_\_  
 Foglio \_\_\_\_\_  
 Censuario di \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA RIFIUTI		ATTIVITA' DI RECUPERO		CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME SECONDARIE/O DEI PRODOTTI OTTENUTI	
	Paragrafo D.M. 05/02/98 e s.m.i.	CER	Paragrafo D.M. 05/02/98 e s.m.i.	SIGLA R/n	Paragrafo D.M. 05/02/98 e s.m.i.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

**QUANTITA' ANNUA COMPLESSIVA DI RIFIUTI TRATTABILI:**  
 Ton./anno:..... Volume mc/anno.....

**CAPACITA' MASSIMA DI RIFIUTI STOCCABILI NELL'IMPIANTO PRIMA DEL TRATTAMENTO:**  
 Ton.:..... Volume mc.....

**CAPACITA' MASSIMA DI RIFIUTI STOCCABILI NELL'IMPIANTO RELATIVA ALLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PER LE QUALI VIENE EFFETTUATA LA SOLA MESSA IN RISERVA R13:**  
 Ton.:..... Volume mc.....

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO  
E DI POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI**

In disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. ed alle norme tecniche del D.M. 05/02/98 e s.m.i. - ai sensi degli artt. 19-20-21 L. 241/90 e s.m.i.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
legale rappresentante/socio/accomandatario della ditta \_\_\_\_\_

Con sede legale a:

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

relativamente alle attività di recupero di cui alla presente comunicazione, dichiara sotto la propria responsabilità (*barrare solo le voci oggetto di dichiarazione*):

- di essere
- cittadino italiano
  - di Stato membro della UE
  - di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato (precisare quale) che riconosce analogo diritto ai cittadini italiani);
- di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- che la ditta è iscritta nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ ;  
(ad esclusione delle imprese individuali)
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena:
- a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

*SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI*

- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/56 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 relativa alle attività di recupero rifiuti.
- che il **recupero di materia** avviene ai sensi dell'art. 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. nel rispetto dell'allegato 1 suballegato 1 e suballegato 2;
- che il **recupero energetico** rispetta le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. nel rispetto dell'allegato 2 suballegato 1, suballegato 2 e suballegato 3;
- che il **recupero ambientale** rispetta le condizioni di cui all'art. 5 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. nel rispetto dell'allegato 1;
- che l'**attività di messa in riserva** (R13) dei rifiuti non pericolosi avviene secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. nel rispetto dell'allegato 5;
- che le **quantità impiegabili** di rifiuti conferiti nell'impianto sono conformi alle condizioni di cui all'art. 7 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. nel rispetto dell'allegato 4.
- di svolgere la/le attività di cui alla presente comunicazione nel rispetto del D.Lgs. 152/06 s.m.i. ed in conformità delle norme tecniche e alle condizioni specifiche precisate dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.
- che il referente tecnico per l'impianto è il/la (se diverso dal legale rappresentante)

Signor/a \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_

Delega espressa in campo ambientale  NO  SI (allegare delega)

.....li, .....

FIRMA  
*(firma per esteso e leggibile del legale  
rappresentante dell'impresa)*

.....

**QUADRO AUTORIZZATIVO DI SETTORE CORRELATO ALLE ATTIVITÀ DI RECUPERO**

❖ **L'ATTIVITA' PRODUCE EMISSIONI IN ATMOSFERA (convogliate e/o diffuse)**

SI (specificare: \_\_\_\_\_)  NO

- la ditta è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 s.m.i.

SI  NO

Se SI indicare i riferimenti (numero e data rilascio) del titolo autorizzativo:

\_\_\_\_\_

- La ditta è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dal DPR 203/88

SI  NO

Se SI indicare i riferimenti (numero e data rilascio) del Decreto di autorizzazione rilasciato:

\_\_\_\_\_

❖ **L'ATTIVITA' PRODUCE REFLUI**

(compresi quelli derivanti da acque meteoriche da dilavamento piazzali ove avvengano lavorazioni o vi siano depositi dei rifiuti)

NO  SI

la ditta e' in possesso di autorizzazione allo scarico

NO

SI N° \_\_\_\_\_ RILASCIATA DAL \_\_\_\_\_

❖ **LA DITTA È IN POSSESSO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI DEI VVF**

NO  SI N° \_\_\_\_\_  Nullaosta provvisorio  
N° \_\_\_\_\_

❖ **L'ATTIVITÀ INSISTE IN SITI DOVE SONO GIÀ PRESENTI ALTRE ATTIVITÀ:**

NO  
 SI

TIPO \_\_\_\_\_ N° DI AUTORIZZAZIONE \_\_\_\_\_

*SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI*

**❖ L'ATTIVITÀ INSISTE IN SITI INTERESSATI DA VINCOLI EX D.LGS. 42/04, R.D.L. 3267/23 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, D.LGS. 152/06 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI:**

NO       SI

TIPO DI VINCOLO:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**❖ L'ATTIVITÀ RICADE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PARTE II DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. E NORMATIVA REGIONALE DI SETTORE (PROCEDURA DI SCREENING o VIA):**

NO       SI (citare provvedimento conclusivo: \_\_\_\_\_)

*SCHEMA DI COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D.LGS. 152/2006 -  
ALLEGATI*

**Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003**

Desideriamo informarVi che il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Vostra riservatezza e dei Vostri diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n.196/2003, pertanto, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Voi forniti verranno trattati per le seguenti finalità: controlli sulla regolarità del tributo versato ed inserimento in un archivio informatico e cartaceo finalizzati alle contabilizzazioni di bilancio.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'effettuazione dei controlli previsti dalla L. 549/95, dalla L.R. 5/97 E L.R. 2/2006.
4. Il titolare del trattamento è: Provincia di Udine, con sede in piazza Patriarcato, 3, 33100 Udine, telefono 0432 2791, sito internet: [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)
5. Il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine.
6. In ogni momento potrete esercitare i Vostri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003, che per Vostra comodità riproduciamo integralmente:
  1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
  2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
    - a) dell'origine dei dati personali;
    - b) delle finalità e modalità del trattamento;
    - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
    - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
    - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
  3. L'interessato ha diritto di ottenere:
    - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
    - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
  4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
    - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
    - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale".

## **LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'**

**Importante:** la presente comunicazione deve essere rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

### **NOTE GENERALI**

**L'ATTIVITÀ DEVE RISPETTARE I VINCOLI DI DISTANZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE (1000 M DAL CENTRO ABITATO - così come definito dal D.Lgs. 285/92 e s.m.i. e perimetrato dal Comune territorialmente competente - e 100 M DALLE CASE ISOLATE DI CIVILE ABITAZIONE).**

Si evidenzia che qualora l'istruttoria tecnica svolta dalla Provincia riscontrasse il mancato rispetto dei vincoli di distanza dai centri abitati e dalle case isolate si procederà con il rigetto della comunicazione in quanto non risulterebbe espletato lo specifico procedimento di valutazione relativo all'istanza di deroga ai sensi della normativa regionale di settore.

**QUALORA L'ATTIVITÀ RICADA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I., OVVERO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. (SCREENING) E V.I.A., LA RELATIVA PROCEDURA DOVRA' ESSERE ESPLETATA E CONCLUSA PRELIMINARMENTE ALLA TRASMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ ALLA PROVINCIA.**

Si evidenzia che qualora l'istruttoria tecnica svolta dalla Provincia riscontrasse la mancata conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o della V.I.A si procederà con il rigetto della comunicazione in quanto le suddette procedure di V.I.A. risultano propedeutiche all'esercizio dell'attività e considerato inoltre che all'atto della trasmissione della comunicazione di inizio attività l'impianto deve essere integralmente realizzato in ogni sua parte.

**I REQUISITI SOGGETTIVI PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO DEVONO ESSERE RESI DA TUTTI I SOCI**

**I REQUISITI SOGGETTIVI PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE DEVONO ESSERE RESI DA TUTTI GLI ACCOMANDATARI.**

### **MODIFICA IMPIANTI**

Tutte le modifiche devono preventivamente essere comunicate al Servizio Gestione Rifiuti (eventualmente anticipando via fax al numero 0432/279875) e qualora valutate come sostanziali la comunicazione dovrà essere soggetta a rinnovo.

**RELAZIONE ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.**

Deve essere presentata per singolo impianto, con scheda per ogni tipologia di rifiuto da avviare al recupero.

I contenuti della relazione riguardano:

- a) il rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche di cui al comma I;
- b) il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti;
- c) le attività di recupero che si intendono svolgere;
- d) lo stabilimento, la capacità di recupero e il ciclo di trattamento o di combustione nel quale i rifiuti stessi sono destinati ad essere recuperati, nonché l'utilizzo di eventuali impianti mobili;
- e) le caratteristiche merceologiche dei prodotti derivanti dai cicli di recupero.

Tipologia rifiuti: Paragrafo allegato 1 e/o 2 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.: riportare il n. di paragrafo che riporta la "Tipologia".

CER: riportare il codice europeo dei rifiuti

Attività di recupero: Paragrafo allegato 1 e/o 2 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.: riportare il n. di paragrafo che riporta l'Attività di recupero, specificare fino alla lettera (quando è presente).

Sigla R/n: riportare la sigla dell'attività di recupero dell'allegato C del D.Lgs. 152/06 s.m.i., come individuata nel D.M. 05/02/98 e s.m.i. Se si svolgono 2 attività, riportare tutte e due le sigle R (es.: messa in riserva e recupero: R13 e R(n), dove (n) è individuato dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.). Deve essere specificata la quantità per ogni singola attività di recupero effettuata nel rispetto dell'allegato 4. Qualora l'attività di recupero venga effettuata utilizzando rifiuti per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, coperture di discariche e recuperi ambientali specificare la relativa quantità nel rispetto dell'allegato 4.

Caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti:

Paragrafo D.M. 05/02/98 e s.m.i.: per il recupero di materia si riporta il n. di paragrafo dell'allegato 1) che individua le "Caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti", specificando fino alla lettera (quando è presente).

Per il recupero di energia riportare solo la dicitura "RECUPERO DI ENERGIA".

### **DIRITTO DI ISCRIZIONE ANNUALE**

Relativamente all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi svolta dalla ditta, deve essere effettuato un versamento all'atto dell'invio della comunicazione e successivamente entro il **30 aprile** di ogni anno, per la tenuta del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi del D.M. n. 350 del 21 luglio 1998.

Il versamento può essere fatto con bonifico bancario sul C.C.B. acceso presso l'UNICREDIT BANCA SPA – CODICE IBAN: IT37P0200812310000002231356, oppure con accredito sul conto corrente postale n. 12452330 intestato alla Provincia di Udine - Servizio di Tesoreria, relativo al diritto annuale di iscrizione, con indicazione nella causale dei seguenti elementi:

- a) Denominazione e sede legale del richiedente;
- b) attività e sito per i quali è stata effettuata la comunicazione;
- c) classe di quantitativo annuo trattato;
- d) partita IVA e codice fiscale;
- e) precisazioni qualora la ditta, sulla base delle registrazioni di carico e scarico annotate ai fini della comunicazione annuale di cui all'art. 189, comma 3 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. (MUD), verifichi che il quantitativo di rifiuti recuperati diverge in eccesso o in difetto rispetto al quantitativo previsto nella classe per la quale ha effettuato il versamento l'anno precedente.

L'ammontare del versamento è in relazione ai quantitativi di rifiuti trattati annualmente dalla ditta, secondo quanto stabilito dal D.M. 350/98:

<b>CLASSE</b>	<b>QUANTITA' ANNUA DI RIFIUTI TRATTATI</b>	<b>DIRITTO DI ISCRIZIONE</b>
1	Superiore o uguale a 200.000 tonnellate	€ 774,69
2	Da 60.000 a 200.000 tonnellate	€ 490,63
3	Da 15.000 a 60.000 tonnellate	€ 387,34
4	Da 6.000 a 15.000 tonnellate	€ 258,23
5	Da 3.000 a 6.000 tonnellate	€ 103,29
6	Inferiore a 3.000 tonnellate	€ 51,65

**Si avverte che in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti, verrà disposta la sospensione dall'iscrizione del Registro Provinciale.**